

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00027374
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	1
RVER - Codice bene radice	0100027374

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	decorazione a ricamo
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero	4
---------------	---

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Sant'Agostino
------------------------	---------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	AL
PVCC - Comune	Tortona

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1750
DTSF - A	1799
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE**ATBD - Denominazione** bottega lombardo-piemontese**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** analisi stilistica**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** seta/ tessuto/ ricamo**MTC - Materia e tecnica** seta/ ricamo in oro**MTC - Materia e tecnica** seta/ ricamo in oro a punto fermato**MTC - Materia e tecnica** filo di seta/ ricamo**MIS - MISURE****MISR - Mancanza** MNR**FRM - Formato** ovale**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** mediocre**STCS - Indicazioni specifiche** Il tessuto è consunto e abraso, con strappi.**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto** NR (recupero pregresso)**DESI - Codifica Iconclass** 11 H (AGOSTINO)**DESS - Indicazioni sul soggetto** Soggetti sacri. Figure maschili: Sant'Agostino. Abbigliamento religioso.**ISR - ISCRIZIONI****ISRC - Classe di appartenenza** sacra**ISRL - Lingua** latino**ISRS - Tecnica di scrittura** a ricamo**ISRT - Tipo di caratteri** corsivo**ISRP - Posizione** al centro, sulle pagine del libro si S.Agostino**ISRI - Trascrizione** REGULAREM/ ante omnia fratres ch/ (i)arissimi/ diligatur/ DEUS/ deinde/ Proxi/ mus G.C.**ISR - ISCRIZIONI****ISRC - Classe di appartenenza** sacra**ISRL - Lingua** latino**ISRS - Tecnica di scrittura** a ricamo**ISRT - Tipo di caratteri** lettere capitali**ISRP - Posizione** sul cartiglio, margine inferiore**ISRI - Trascrizione** VENITE FILII AUDITE ME. PSAL. 33

All'epoca della schedatura compilata da G. Valdi, rettore della Confraternita, per conto del Ministero della Pubblica Istruzione nel 1928, l'insieme dei quattro busti risultava già conservato presso la

NSC - Notizie storico-critiche

sacrestia. La più recente schedatura di Dalerba, realizzata nel 1972, porta una generica datazione al Settecento. Per i quattro busti, che costituiscono, molto probabilmente un unitario arredo d'altare, non è possibile al momento fornire dati documentari nè riferimenti culturali precisi. Il trattamento dei panneggi a larghe pieghe spigolose e semplificate, l'accento nervoso delle torsioni, trova riferimento nei quattro evangelisti della Confraternita della S.ma Trinità di Fossano (Scultura dell'età barocca nel fossanese, catalogo della mostra, Fossano 1976, pp. 74-75); complesso datato alla fine del Settecento e che offre dati di originalità non coincidenti con la tendenza ripetitiva delle sculture tortonesi. Si dovrà pertanto pensare anche ad un tipo di produzione più seriale quale può essere quella del milanese Carlo Beretta, attivo sul territorio di Novara intorno alla metà del Settecento con una serie di opere stilisticamente non lontano dai busti (V. Viale (a cura di), Il Barocco piemontese, catalogo della mostra, Torino 1963; Scultura, tav. 41; L. MALLE', Le arti figurative in Piemonte dal secolo XVII al secolo XIX, Torino 1974, tav. 526), o quella, stilisticamente più morbida, di Stefano Maria Clemente, entro e non oltre il sesto decennio del XVIII secolo. Va rilevato che negli inventari redatti tra il 1703 e il 1782 (Tortona, Archivio della Confraternita di Santa Maria di Loreto, cartella I, n. 41), pur contenendo precisi riferimenti ai reliquiari, non vengono menzionati i busti. Sulla base di ciò si possono formulare due ipotesi: la prima è che siano stati eseguiti in un momento successivo al data dell'ultimo inventario, la seconda è che il complesso scultorio sia arrivato in un secondo momento, dopo l'effettiva realizzazione. Nella teca potrebbe essere custodita una reliquia di S. Giovanni, come suggerisce il ricamo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 38801

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Viale V.

BIBD - Anno di edizione

1963

BIBI - V., tavv., figg.

V. III, tav. 41

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Mallè L.

BIBD - Anno di edizione

1974

BIBI - V., tavv., figg.

tav. 526

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Sculture dell'età barocca nel fossanese

BIBD - Anno di edizione

1976

BIBN - V., pp., nn.	pp. 74-75
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1981
CMPN - Nome	Pagella E.
FUR - Funzionario responsabile	Spantigati C. E.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)